

STOP DEFINITIVO ALLA PIATTAFORMA a POGGIO MORELLO

Su espresso interesse del Sindaco Andrea Luzii si è costituito nei locali del Comune un tavolo per affrontare la questione della piattaforma di stoccaggio rifiuti in località zona industriale di Poggio Morello.

Lontano dai riflettori, da settimane, si lavora per un approccio diverso al problema. Nell'ultima riunione il Sindaco, insieme ad altri amministratori comunali e l'ing. Di Felice dell'ufficio tecnico, ha incontrato l'imprenditore Di Paolo, proprietario dell'immobile in cui dovrebbe insediarsi l'attività di stoccaggio, assistito dall'Avv. Rapali, ed altri tecnici di un noto investitore interessato a un nuovo progetto nel campo agro alimentare di svariati milioni di euro.

Il Sig. Di Paolo, vista l'insistenza del Sindaco rappresentante delle volontà dei cittadini, si è detto disponibile ad abbandonare irrevocabilmente il progetto Magis e facilitare così un diverso ed importante investimento che porterà ad una riqualificazione dell'area ed a nuove opportunità lavorative.

Il Sindaco Andrea Luzii con grande soddisfazione, ha ringraziato Di Paolo per la sensibilità dimostrata ed ha dichiarato: "Lavoro da tempo, oltre al contrasto istituzionale del progetto Magis nelle sedi competenti regionali, anche ad una diversa soluzione.

Quella individuata sembra essere ottimale.

Spero che nei giorni prossimi si concretizzi ufficialmente in modo da poter presentare il progetto alla cittadinanza.

In questo momento, tuttavia, con amarezza, non posso non ricordare i toni troppo alti e gli attacchi ingiuriosi che ci sono stati rivolti da alcune persone su questa vicenda.

Ricordo che anche per l'ufficio postale di Poggio Morello, dopo critiche preventive ed ingiuste, quando è stata trovata la soluzione non ci sono stati riconoscimenti all'operato dell'Amministrazione Comunale.

Credo che, anche questa volta, alcuni professionisti della politica locale non avranno modo di rivedere le loro posizioni.

È mia convinzione, che queste persone, troveranno il modo, in futuro, di poter sfogare la loro aggressività contro l'attuale Amministrazione rievocando problemi che da anni sono sul campo.

Non si vogliono rendere conto che noi siamo diversi.

Noi tuteliamo gli interessi di tutti e non quelli di spicciole clientele."